

1^a la prima pagina... ...in paese

Centenario della morte di Santa Maria Bertilla Boscardin: appuntamento di dicembre 2021



CENTENARIO DELLA MORTE

1922
2022

s. Bertilla

Ed eccoci arrivati a dicembre!

Il mese delle feste, del Natale, delle giornate passate con la propria famiglia, dei camini accesi, dei regali scartati, delle emozioni che fanno tornare bambini.

Per non perdere gli appuntamenti che riguardano l'anno del Centenario della

Nascita al Cielo di Santa M. Bertilla vogliamo riportarvi brevemente qui.

Domenica 19 dicembre: "a piedi sulla via dei carri" una passeggiata piena di sorprese per ripercorrere insieme la via dei carri. Aiutateci anche tu a rendere speciale la nostra passeggiata... Costruisci il tuo presepe e mettilo in un posto che si possa vedere, così la gente passando potrà ammirarlo! Grazie per il tuo prezioso aiuto!

Martedì 21 dicembre: alle ore 20:45 presso Villa Piovene a Brendola con partecipazione su

invito sarà presentato il libro molto atteso di mons. Antonio Guidolin che illustrerà in modo

completo e approfondito il percorso spirituale di S. Maria Bertilla.

(Unità Pastorale S. Bertilla Brendola)

Riceviamo (22/11/2021) e pubblichiamo:

Grazie

Il 22 ottobre in onore dell'apertura dell'anno del Centenario della nascita al Cielo di Santa Maria Bertilla è stata celebrata in Palazzetto dello Sport a Brendola una Messa Solenne che ha visto oltre la presenza della Madre Superiora delle Suore Dorotee, dell'Amministrazione Comunale e dei cori riuniti, anche la partecipazione di un gran numero di fedeli.

Quello che ci sentiamo di dire dopo quella serata è "GRAZIE". Grazie per la tanta partecipazione e disponibilità che ci è stata data, a partire da chi ha messo a disposizione gli ambienti, chi ha preparato e allestito il palazzetto in modo da renderlo accogliente perché non sono i muri a fare chiesa, ma Chiesa siamo tutti noi, ognuno di noi, e come ha detto Gesù "dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro". Grazie a chi ha organizzato la celebrazione, chi la ha animata con i canti, chi la ha celebrata, ma anche a chi vi ha partecipato.

È bello pensare come una piccola suora, tanto umile e nascosta, quale era Santa Bertilla riesca ad attirare a sé così tante persone e continuare ad essere una

fiamma viva nella nostra comunità in grado di portare un po' di luce anche nei momenti più difficili.

(Consiglio Pastorale Unitario S. Bertilla di Brendola)

in questo numero di... ...in paese

Centenario della morte di Santa Maria Bertilla Boscardin: appuntamenti di dicembre 2021 1

Grazie..... 1

Cent'anni di Asili a Brendola..... 2

Concerto di Natale sabato 18 dicembre 2

Confezioni Natalizie 2021: Dona valore al tuo Natale..... 2

Brendola ricorda i Caduti di Nassiriya del 2003 3

Brendola ONLUS premia quattro studentesse meritevoli 3

Bando ERP 2021 - Edilizia 3

Residenziale Pubblica..... 3

Riaperti i termini per la selezione di nonni vigili per l'anno scolastico in corso 4

Attivo dal 15 novembre il portale ANPR per scaricare i certificati anagrafici gratis 4

La nuova piazza multifunzione "consegnata" agli alunni del Polo Infanzia 4

8^a edizione di VO' AL CINEMA 5

31^a ediz. PORTA IL PAPA' A TEATRO 6

Violazione dei diritti umani? In arrivo missione ONU in Veneto 7

#IL VENETO LEGGE edizione 2021..... 8

Una mattinata al campo da calcio... 9

Rumori molesti..... 10

Mea culpa, mea culpa..... 9

"SIAMO TORNATI!" 7

50° anni di FIDAS Brendola..... 10

A piedi sulla Via dei Carri

19 dicembre ore 9:00 partenza Polisportiva Brendola

7 km

presepi

spettacoli

caldo ristoro

Anno del Centenario della Nascita al Cielo di Santa M. Bertilla

asd polisportiva brendola

Passeggiata a numero chiuso, si consiglia di prenotarsi al 3479002665. In caso di maltempo verrà rinviata a data da destinarsi.

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)

Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

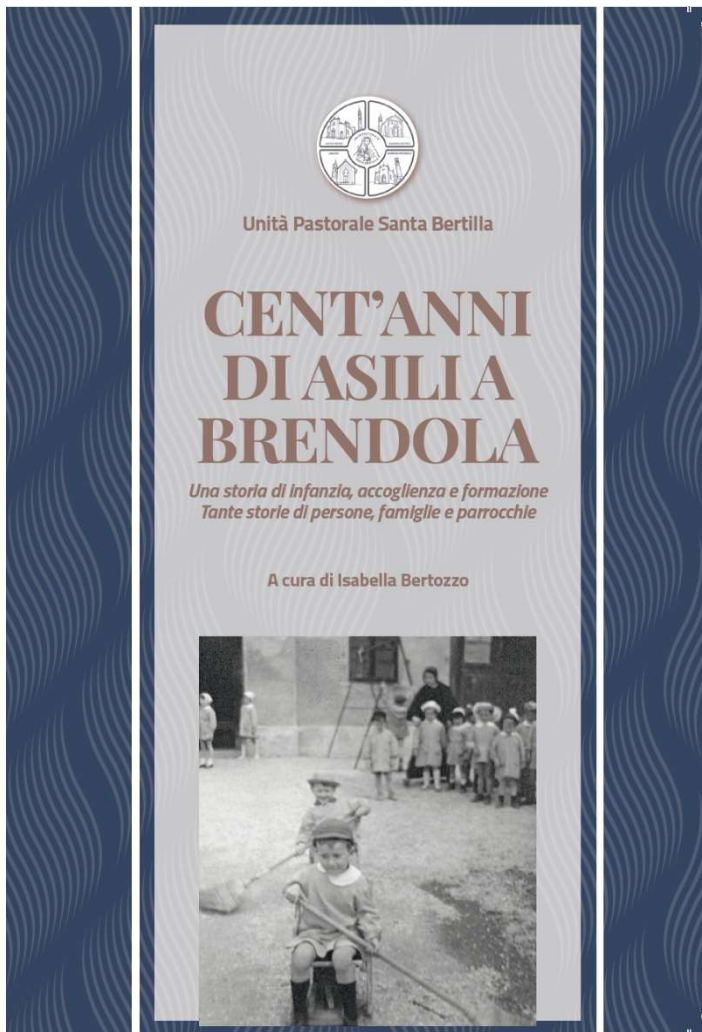
E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Francesco Bisognin,
Maria Sole Rinaldi,
Marina Squaquara



Sala della comunità di Vò, in un incontro moderato dal dottor Antonio Matteazzi. Voluta dall'Unità pastorale "Santa Maria Bertilla" e curata da Isabella Bertozzo, il libro presenta una panoramica sulla storia degli Asili nella provincia di Vicenza, quindi descrive il periodo delle origini per quanto riguarda le due realtà di Brendola; due capitoli sono dedicati alle storie singole dell'Asilo di San Michele e dell'Asilo "Cav. O. Rossi" di Vò, mentre le parti conclusive danno conto del cambiamento epocale della fusione, riflesso - in un certo senso - della stessa nascita dell'Unità pastorale. Alla serata di presentazione saranno presenti gli autori dei vari contributi che compongono il volume. (Don Giampaolo Marta)

(Polisportiva Brendola) o al 349 856 4654 (Proloco Brendola). Vi aspettiamo!

(Gli organizzatori)



Riceviamo (08/11/2021) e pubblichiamo:

Confezioni Natalizie 2021: Dona valore al tuo Natale



Scegliere le confezioni della Fattoria Massignan Impresa Sociale, significa trasformare i propri regali in doni solidali per chi li riceve e per chi le ha realizzate.

Le nostre produzioni sono organizzate per raggiungere il massimo risultato di qualità dei prodotti e il miglior coinvolgimento occupazionale di persone con disabilità o fragili.

Creiamo composizioni di prodotti della terra interamente realizzati da noi; la confezione è accompagnata da biglietti che spiegano il nostro lavoro e l'impegno che, grazie alla vostra scelta solidale, ci viene permesso di rafforzare a favore di chi da solo non ce la può fare.

Per maggiori informazioni visitate il sito:

<https://www.fattoria-didattica-massignan.it>

(Fattoria Massignan Impresa Sociale)



Riceviamo (22/11/2021) e pubblichiamo:

Cent'anni di Asili a Brendola

Un viaggio lungo un secolo, che ha coinvolto comunità parrocchiali, famiglie, sacerdoti e religiose, amministratori pubblici, insegnanti, volontari. E che ha avuto per protagonisti i bambini più piccoli, ai quali è stata data la possibilità di trascorrere i primi anni della loro vita sociale in un ambiente protetto, attento alle loro esigenze, improntato sui valori cristiani. Il viaggio lungo un secolo è il viaggio degli Asili di Brendola, quello di San Michele (fondato nel 1920) e quello di Vò (nato nel 1931), che dopo aver percorso per molti anni due strade parallele, dal 2008 si sono progressivamente avvicinati, dal punto di vista gestione e strutturale, fino a dar vita all'attuale Polo dell'infanzia. Il traguardo dei cento anni non poteva passare senza fissare la memoria, quella che emerge dai documenti e dalle fotografie, e senza dare forma ai ricordi, custoditi da quanti frequentarono gli Asili. Sono questi gli obiettivi del libro "Cent'anni di Asili a Brendola. Una storia di infanzia, accoglienza e formazione. Tante storie di persone, famiglie e parrocchie, che sarà presentato venerdì 3 dicembre, alle 20.15 nella



Riceviamo (26/11/2021) e pubblichiamo:

Concerto di Natale sabato 18 dicembre

L'A.S.D. Polisportiva Brendola, la Proloco Brendola, Roberto Balbo, con il patrocinio del Comune di Brendola sono lieti di invitarvi al concerto natalizio di beneficenza a favore di Città della Speranza e Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica ONLUS. Durante il concerto si esibirà il Complesso Bandistico Muzolon, il tenore vicentino Alessandro Lora di fama internazionale, il soprano Chiara Cremaschi e altri ospiti a sorpresa. Sarà un momento di festa e gioia per scambiarsi gli auguri di un sereno Natale e un felice anno nuovo.

La partecipazione è libera con obbligo di Green Pass rafforzato anche se è gradita la prenotazione al 3479002665

Con il patrocinio di

Organizzato da

Serata benefica a favore di

Il tenore Alessandro Lora

Il soprano Chiara Cremaschi

Il Complesso Bandistico di Muzolon di Cornelio Vicentino (VI)

Con la partecipazione del pianista Alessandro Marini

Presenta la serata Roberto Balbo

Il Concerto di Natale

SABATO

18

DICEMBRE 2021

PALAZZETTO DELLO SPORT - BRENDOLA (VI)

ORE 20.30

INGRESSO LIBERO

(ACCESSO SOLO CON GREEN PASS RINFORZATO)

Sudiro Mario

SPONSOR DELLA SERATA



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (20/11/2021) e pubblichiamo:

Brendola ricorda i Caduti di Nassiriya del 2003

Il sindaco Beltrame: "Abbiamo il dovere di non dimenticare il sacrificio pagato con la vita di 19 italiani, tra i quali 12 carabinieri". L'anniversario dei Caduti di Nassiriya è stato commemorato a Brendola venerdì 12 novembre con la deposizione di una corona d'alloro al Monumento al Carabiniere in Piazza Mercato. La commemorazione è stata promossa dalla sezione di Montecchio Maggiore dell'Associazione Nazionale Carabinieri in collaborazione con l'amministrazione comunale di Brendola. Molte le autorità presenti. Oltre al sindaco di Brendola, Bruno Beltrame, sono intervenuti tra gli altri il primo cittadino di Montecchio Maggiore Gianfranco Trapula, il consigliere regionale Milena Cecchetto, il vicesindaco di Arcugnano Gino Emilio Bedin, il tenente colonello Alessandro Guliani, il comandante della stazione dei Carabinieri di Brendola Massimiliano Battocchio e il presidente della sezione Anc di Montecchio Renato Carazzato. Presenti alla manifestazione rappresentanze dell'Associazione Nazionale Carabinieri, con i loro gagliardetti, provenienti da tutta la Provincia e numerosi volontari del Gruppo di Protezione Civile, degli alpini di Brendola e di San Vito.

Nassiriya, città dell'Iraq, ore 10:40 del 12 novembre 2003 (08:40 in Italia), un camion cisterna pieno di esplosivo viene fatto scoppiare davanti la base militare italiana provocando l'esplosione del deposito di munizioni della base e la morte di 28 persone, 19 italiani (12 carabinieri, 5 soldati, 2 civili) e 9 iracheni e il ferimento di altre 140. Nel 2009 viene istituita la "Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace" che si festeggia ogni anno il 12 novembre, anniversario appunto dell'attentato di Nassiriya, attentato che ha colpito in modo indelebile l'immaginario collettivo e ferito profondamente le nostre coscienze.

"Questa commemorazione - ha sottolineato il sindaco Beltrame - mira a tenere viva la memoria di un sacrificio reso nell'adempimento del dovere, al servizio del Paese e a favore dell'intera comunità internazionale. La memoria di quel

sacrificio, simbolo di più alti valori morali, deve necessariamente essere di esempio, guida e riferimento per tutti noi e soprattutto per i più giovani. Coraggio, lealtà, abnegazione, dedizione, onore, sono solo alcune delle nobili virtù che caratterizzano uomini e donne dell'Arma dei Carabinieri e delle Forze armate".

Commovente il "silenzio" suonato con la tromba. La cerimonia è stata conclusa dal nostro concittadino Stefano Righetti che ha intonato la canzone "Eravamo in 19" accompagnandosi alla pianola.

(Ufficio Affari Generali Comune Brendola)

Riceviamo (20/11/2021) e pubblichiamo:

Brendola ONLUS premia quattro studentesse meritevoli

Brendola premia i suoi studenti più meritevoli e lo fa con quattro borse di studio. Sabato 30 ottobre presso il Palazzetto dello sport di Brendola, infatti, si è svolta la cerimonia di consegna delle borse di studio a quattro studentesse che hanno conseguito la licenza media con ottimi risultati, presso l'Istituto Comprensivo "Galilei" di Brendola.

La consegna delle borse di studio è stata promossa dall'associazione Brendola Insieme Onlus con l'amministrazione comunale e ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo del lavoro, dell'economia e della scuola e dell'Università. Presenti il sindaco Bruno Beltrame e l'assessore all'istruzione Silvia De Peron. Beltrame ha esordito sottolineando l'importanza per gli studenti di conoscere il mondo del lavoro: "Perché per scegliere consapevolmente il proprio percorso di studi è bene avere uno sguardo attento sul tessuto economico che ci circonda, per non farci trovare impreparati in un mondo lavorativo e aziendale che oggi è sempre in costante mutazione". Mentre il vicesindaco e assessore De Peron ha commentato così: "Questi giovani, che hanno ottenuto risultati eccellenti, vanno incoraggiati anche con gesti concreti come la cerimonia per la consegna delle borse di studio, affinché siano da esempio per i loro coetanei che non investono energie nello studio. Un ringraziamento va fatto anche ai loro genitori e insegnanti che li hanno aiutati a raggiungere questi risultati, dimostrando che la famiglia e la scuola sono colonne portanti della società. Questi ragazzi hanno capito che la formazione è la chiave che apre la porta d'oro della libertà".

Sono seguiti poi gli interventi di Corrado Farinon e Gianbattista Callegari di Brendola Insieme Onlus che hanno illustrato la vision e la mission dell'associazione, da anni presente sul territorio. Si sono poi susseguiti gli interventi del prof. Paolo Gubitta (docente ordinario di



Organizzazione aziendale e Family business all'Università di Padova e direttore scientifico dell'Area Imprenditorialità di Cuoia Business School) con una riflessione sul sistema scolastico italiano e i contributi del dott. Gianfranco Sasso (presidente Banca delle Terre Venete), di Ruggero Venato (ad Ceccato Aria Compressa) e di Filippo Girardi (presidente Midac Spa) sul tema dell'orientamento scolastico e del mondo del lavoro. Le quattro studentesse sono: Giorgia Cisco, Angelica Lentz, Chiara Mantoan e Martina Dokjanovic.

(Ufficio Affari Generali Comune Brendola)

Riceviamo (20/11/2021) e pubblichiamo:

Bando ERP 2021 - Edilizia Residenziale Pubblica

Si informa che è pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di Brendola il bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) per l'anno 2021.

Le domande possono essere presentate entro il 14.12.2021, tale termine vale anche per i residenti all'estero.

Le domande possono essere avanzate nelle seguenti modalità:

Procedura online con l'autenticazione utilizzando lo SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) con credenziali personali, dal portale della Regione Veneto - <https://erp.regione.veneto.it/>;

Attraverso appuntamento in presenza per la compilazione della domanda con un operatore del Comune. Per prenotare l'appuntamento chiamare il numero 0444 406567. Si raccomanda di rispettare la massima puntualità agli appuntamenti e si ricorda che è indispensabile presentarsi muniti di mascherina e che può presenziare un unico componente del nucleo familiare (N.B. Portare con sé anche una marca da bollo da 16 euro). L'elenco dei documenti da presentare alla domanda è disponibile assieme al bando in allegato.

Per informazioni telefonare al n. 0444 406567 o inviare una email a serviziiallaper-sona@comune.brendola.vi.it.

(Area Servizi alla Persona Comune Brendola)





L'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (20/11/2021) e pubblichiamo:

Riaperti i termini per la selezione di nonni vigili per l'anno scolastico in corso

Nonni vigili cercasi. Il Comune di Brendola ha riaperto i termini per la selezione di persone alle quali conferire gli incarichi di assistenza e vigilanza degli alunni negli attraversamenti pedonali, vicini ai plessi scolastici delle elementari e medie. Le domande, relative all'anno scolastico 2021-2022, vanno presentate all'ufficio protocollo entro sabato 18 dicembre alle ore 12,30 con le seguenti modalità: a mani oppure tramite posta elettronica all'indirizzo protocollo@comune.brendola.vi.it o a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. Il servizio, apprezzato dalla cittadinanza, è stato istituito dall'Amministrazione Comunale circa una ventina di anni fa per consentire ai bambini e ragazzi delle classi elementari e medie di recarsi a scuola in massima sicurezza. Attualmente i "nonni vigili" in servizio sono cinque. Un modo anche per mantenere attive ed impegnate le persone pensionate del paese, animate da profondo senso civico, che hanno così l'opportunità di rendersi utili socialmente al proprio paese. Per partecipare alla selezione bisogna essere residenti a Brendola, avere un'età dai 25 ai 78 anni (la selezione è infatti aperta anche a persone occupate, disoccupate nonché ad altre categorie di soggetti), avere l'idoneità psicofisica per lo svolgimento del servizio e non avere subito condanne penali né avere procedimenti penali in corso o essere stati destituiti o dispensati da una Pubblica Amministrazione. Ad ogni incaricato viene riconosciuto un compenso lordo di euro 10,00 per ogni ora di servizio prestato. "Un sentito ringraziamento ai "nonni vigili" - afferma il sindaco Bruno Beltrame che nel corso dell'anno scolastico svolgono con dedizione, impegno, serietà e con qualsiasi condizione meteorologica il loro servizio a favore dei nostri alunni. Di questo come Amministrazione ne siamo infinitamente grati. L'auspicio - continua il primo cittadino - è che ci siano anche delle persone nuove che scelgono di mettere a disposizione un po' del loro tempo libero per continuare a garantire un servizio indispensabile sotto il profilo della sicurezza dei bambini di Brendola". In tutti questi anni i "nonni vigili" sono diventati un punto di riferimento importante per i più piccoli e per le loro famiglie. Meritano di essere sottolineati l'entusiasmo, la passione e soprattutto l'attenzione che i volontari, dotati di giubbotto, gilet e cappello ad alta visibilità, dedicano nello svolgimento del servizio:

servizio che garantiscono sempre anche in caso di pioggia, neve e grandine.

Per qualsiasi altra informazione telefonare all'Ufficio Affari Generali (0444-400727) oppure consultare l'avviso pubblico sul sito internet del Comune di Brendola.

(Ufficio Affari Generali Comune Brendola)

Riceviamo (20/11/2021) e pubblichiamo:

Attivo dal 15 novembre il portale ANPR per scaricare i certificati anagrafici gratis

Si avvisa la cittadinanza che dal 15 novembre è attiva la piattaforma nazionale ANPR per scaricare da casa i documenti anagrafici in maniera gratuita, senza bisogno di recarsi allo sportello. Per ricercare i propri dati e scaricare i documenti è necessario entrare nella piattaforma dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) all'indirizzo www.anagrafenazionale.interno.it attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi). I cittadini iscritti all'anagrafe potranno scaricare per sé o anche per conto di un proprio familiare i seguenti certificati: nascita, matrimonio, cittadinanza, esistenza di vita, residenza, residenza Aire, stato civile, stato di famiglia, stato di famiglia Aire, stato di famiglia con rapporti di parentela, residenza in convivenza, stato libero, unione civile, contratto di convivenza. Tali certificati digitali sono esenti dalla marca da bollo. Per scaricare i documenti di un proprio familiare è necessario che sia elencato nei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato.

(Area Servizi alla Persona Comune Brendola)

Riceviamo (20/11/2021) e pubblichiamo:

La nuova piazza multifunzione "consegnata" agli alunni del Polo Infanzia

Taglio del nastro, venerdì 5 novembre, per la nuova piazza "multifunzione" a servizio del Polo Infanzia Brendola, del Centro di Pubblica Utilità e della palestra. Un intervento molto atteso realizzato in tempi record, appena tre mesi. La nuova pavimentazione drenante con mattonelle colorate in cemento eviterà i disagi e gli inconvenienti del passato, con il parcheggio che, durante le piogge, si riempiva di pozzanghere d'acqua. Il costo totale dell'opera, con il rifacimento del sottofondo del parcheggio preesistente e la predisposizione degli scarichi pluviali e dell'illuminazione, è di circa 80 mila euro, finanziata grazie ad un contributo del Ministero dell'Interno. Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Bruno Beltrame, d'intesa con la Fondazione Polo Infanzia, la nuova area non sarà solamente un parcheggio, ma avrà anche una funzione sociale e di

aggregazione per il tempo libero, come sta a dimostrare l'originale scacchiera realizzata nei pressi dell'ingresso della scuola.

"Una parte del nuovo piazzale - spiega Matteo Fabris, assessore ai Lavori Pubblici - è stata pensata per essere messa a disposizione degli alunni del Polo dell'Infanzia, che possono così svolgere attività didattiche all'aperto e momenti di festa in tutta sicurezza".

In via provvisoria l'area riservata al Polo Infanzia è delimitata da transenne, ma il Comune ha in previsione l'acquisto di fioriere mobili da collocare nello spazio che sarà necessario a seconda delle varie esigenze scolastiche.

"Un'opera fra tante realizzate da questa amministrazione - sottolinea il sindaco Bruno Beltrame - destinata agli alunni del Polo Infanzia e ai loro insegnanti che saranno i primi fruitori, soprattutto nella bella stagione".

Il presidente della Fondazione Polo Infanzia Giuseppe Visonà, che con l'amministrazione ha studiato e progettato il nuovo spazio, rivolge un invito agli insegnanti, ma anche ai genitori e ai tanti amici del Polo: "Il Comune ci mette a disposizione uno spazio importante, ora sta a noi farne un luogo "a misura di bambino", abbellirlo, arricchirlo, renderlo funzionale alle esigenze della scuola e utilizzarlo per attività scolastiche e per eventi o momenti di incontro per le famiglie e la comunità."

"Bene che sia stata data risposta sia all'esigenza di spazi del Polo dell'infanzia che alla necessità di parcheggiare dei tanti utenti di quest'area, che è tra le più vivaci del nostro territorio -sottolinea la vicepresidente della Fondazione Elena Pellizzari- E bene soprattutto che uno spazio utile sia diventato anche bello!".

All'inaugurazione hanno preso parte tutti i bambini della scuola dell'infanzia, che hanno reso ancora più coinvolgente e significativo l'evento cantando in coro l'inno nazionale in clima davvero suggestivo.

Oltre al Sindaco e all'assessore Fabris sono intervenuti il parroco don Giampaolo Marta, che ha benedetto la nuova piazza, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Polo Infanzia, l'assessore Alessandra Stenco, i consiglieri Chiara Zaltron e Danilo Cracco, rappresentanti del Comitato Genitori e volontari del Polo.

(Ufficio Affari Generali Comune Brendola)





8ª edizione di VO' AL CINEMA

Giovedì 2 dicembre ore 21.00

I'M YOUR MAN - Com'è la vita di una donna con un perfetto partner-androide?

Siamo in un futuro prossimo e Alma è un'appassionata paleografa che per finanziare un suo progetto di ricerca accetta di partecipare a un esperimento scientifico. La donna, single e con una relazione importante alle spalle, dovrà passare tre settimane in compagnia di Tom, un androide di nuova generazione concepito su misura per essere il suo uomo ideale. Nel percorso che precederà la valutazione della validità e

dell'ammissibilità sociale di questo nuovo passo della robotica, da presentare a un'impiegata della fabbrica dei robot, la donna passerà da una sprezzante avversione a qualcosa di sempre più simile al coinvolgimento emotivo.



Pur se fatta di carne e sangue, è forse Alma in realtà a condurre un'esistenza veramente robotica con la rinuncia alla felicità ed una prospettiva incredibilmente nichilista. È così che, in un tortuoso percorso di

avvicinamento tra l'ilare e l'emozionante, sia Tom che Alma scopriranno sempre più la propria umanità, benché la donna si renda conto benissimo che ogni interazione con quell'uomo perfetto (che uomo non è) somiglia a «una recita senza spettatori» e che nei loro discorsi in realtà «sta parlando da sola». Ma in fondo è una questione di fede: allo stesso modo nel quale può essere confortante credere in un Dio che non esiste, può rendere felici dedicarsi a un essere umano che non è tale.

I'm Your Man è un lavoro assolutamente ottimo, che sposa con rara grazia le risate più fragorose a momenti decisamente intimistici e regala una manciata di scene che, da sole, basterebbero a reggere il film. L'artificiale può essere molto più e molto meno del naturale, ma la questione ha senso di esistere solo se vista dal complicato, fragile e contraddittorio punto di vista di una vita umana.

Giovedì 9 dicembre ore 21.00

THE FRENCH DISPATCH

Benvenuti nel mondo di Wes Anderson dove ogni inquadratura è un quadro!

La vicenda vede protagonisti i giornalisti del The French Dispatch of the Liberty, Kansas Evening Sun, inserito settimanale del giornale americano Evening Sun con sede nella cittadina francese (fittizia) di Ennui-sur-Blasé. La rivista, che si occupa di cronaca e cultura, è guidata dal direttore ed editore Arthur Howitzer Jr., che muore improvvisamente a causa di un attacco di cuore. Come da testamento, alla sua morte il giornale cessa immediatamente la pubblicazione e il suo ultimo numero sarà composto dai migliori articoli pubblicati nel corso degli anni e dal necrologio che i redattori scriveranno per ricordare il loro editore e direttore.

Bentornato Wes Anderson! Non c'è modo migliore di descrivere la nuova fatica cinematografica dell'amato regista. The French Dispatch è molto più di un omaggio al giornalismo e alle sue penne, è un romantico ed emozionante racconto a episodi di personaggi a dir poco surreali.



La vicenda divisa in episodi ci mostra come sia nato il giornale e quale sia la routine della redazione, per poi mostrarci i suoi giornalisti di punta nel pieno del loro lavoro; quattro storie diverse tra loro ma accomunate da personaggi fuori dagli schemi e vicende dove abbondano divertimento, ironia, cinismo, parole e l'immancabile malinconia che pervade il tutto, capace di rendere gli episodi sospesi nel tempo. Il film

Sala della Comunità di Vo' di Brendola
 un evento **Vo'inSala**
 con la collaborazione **Comune di Brendola Assessorato alla Cultura**

VO' AL CINEMA
 RASSEGNA AUTUNNALE 2021

BIGLIETTO INTERO 5,00 euro / BIGLIETTO RIDOTTO 4,00 euro (ragazzi fino a 14 anni e soci Sala)
ABBONAMENTO A TURNO LIBERO 35,00 euro 10 FILM PER 365 GIORNI
 PER LA RASSEGNA VO' AL CINEMA NON È PREVISTA LA PRENOTAZIONE ON LINE

Giovedì 18 novembre ore 21:00		THE FATHER - NULLA È COME SEMBRA Entra nella testa di un uomo che sta perdendo la memoria
Giovedì 25 novembre ore 21:00		FIGLI DEL SOLE 4 ragazzi ed un tesoro nascosto sotto la scuola
Giovedì 2 dicembre ore 21:00		I'M YOUR MAN Com'è la vita con un perfetto partner-androide?
Giovedì 9 novembre ore 21:00		THE FRENCH DISPATCH Benvenuti nel mondo di Wes Anderson dove ogni inquadratura è un quadro!
Giovedì 16 dicembre ore 21:00		L'ARMINUTA Una tredicenne con una valigia in mano ed una famiglia che non riconosce come sua

Sala della Comunità di Vo' di Brendola - Via Carbonara, 28 - 36040 Vo' di Brendola (VI) - Tel. e fax 0444 401132
 www.saladellacomunita.com - info@saladellacomunita.com

presenta tutte le caratteristiche tipiche del cinema di Wes Anderson, inclusi le immancabili inquadrature simmetriche e luoghi dall'estetica vintage, esaltati al meglio dalla scenografia e dalla fotografia, che come sempre sono veri e propri personaggi. The French Dispatch è senza dubbio uno dei migliori film di Wes Anderson. Da vedere assolutamente.

Giovedì 16 dicembre ore 21.00

L'ARMINUTA

Una tredicenne con una valigia in mano ed una famiglia che non riconosce come sua
L'Arminuta ha i tratti di una fiaba in cui la protagonista è una principessa dai capelli rossi cui è riservato un amaro destino: perdere la sua vita per ritrovarne un'altra. La storia si snoda intorno alla figura dell'arminuta, che in dialetto abruzzese significa "la ritornata": una ragazza di 13 anni data in affido da neonata ad una coppia di parenti alla lontana e all'improvviso riportata alla sua famiglia d'origine, senza alcuna spiegazione. Colta, elegante e dall'aspetto sofisticato l'Arminuta si ritrova catapultata in una realtà del tutto estranea al suo habitat, lontana dalle abitudini borghesi, dalle amicizie e da tutti i suoi affetti materiali e immateriali.



Ambientata nel 1975, la narrazione mostra una netta contrapposizione tra la città e il paese. Mentre nella prima si vive una moderna quotidianità, nel paesino immerso nelle montagne abruzzesi, da dove proviene e vive la famiglia della protagonista, sembra ancora di vivere nel passato. La protagonista si troverà di fronte un mondo dove a farla da padrona è la povertà, data dalla mancanza di un lavoro sicuro e dai troppi figli da mantenere. Un mondo che sembrava essere vivo soltanto nei ricordi, ma che si presenta con tutta la sua durezza, imponendosi sulla vita della ragazza. Tra pregiudizi e 'magare' di paese, la protagonista dovrà fare i conti con il dolore di avere due famiglie, ma in realtà di essere terribilmente sola. Gli unici raggi di luce nella sua nuova vita saranno la scuola e sua sorella Adriana, una ragazzina ingenua ma dall'animo puro, l'unica in grado di amarla per quello che è, sin dal primo incontro.

31ª ediz. PORTA IL PAPA' A TEATRO

Domenica 5 dicembre, ore 16:00

CYRANO DE BERGERAC - Il Sipario Onirico - Un naso che lo precede di ... un quarto d'ora!



31ª RASSEGNA TEATRO PER RAGAZZI 2021/2022

Domenica 7 novembre, ore 16.00

FAGIOLI

I Teatri Soffiati di Trento
Eso e Fedo ed il racconto di Jack e il fagiolo magico

Domenica 21 novembre, ore 16.00

DOV'È NASCOSTO IL TESORO DEL PIRATA BOCCADORO

Ensemble Vicenza Teatro
Forza pirati! All'arrembaggiooooo!!!

Domenica 5 dicembre, ore 16.00

CYRANO DE BERGERAC

Il Sipario Onirico
Un naso che lo precede di... un quarto d'ora!

Giovedì 6 gennaio, ore 16.00

ABBRACCI

Teatro Telaio di Brescia
Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare

Ingresso singolo spettacolo:

INTERO 5,00 euro

RIDOTTO (fino a 14 anni e soci Sala) 4,00 euro

I biglietti, con posto numerato saranno in vendita sul sito della Sala o presso la biglietteria il giorno dello spettacolo dalle ore 15.00.

È possibile prenotare e pagare con il sistema Satispay o PayPal per mezzo del sito internet con ritiro del biglietto almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Sala della Comunità di Vo' di Brendola
Via Carbonara, 28 - 36040 Vn' di Brendola (VI)
Tel. e fax 0444 401132
www.saladellacomunita.com
info@saladellacomunita.com

Cyrano è un irruento spadaccino, dotato di un imbarazzante e inestetico naso e al tempo stesso di un vero talento per la poesia; è innamorato della bella Rossana, che purtroppo per lui, ha occhi solo per il bel Cristiano, cadetto militare tanto affascinante quanto incapace di parlare con intelletto. Ironia della sorte Cyrano si trova costretto a far da suggeritore a Cristiano nel tentativo di conquistare, durante la famosa scena del balcone, proprio la bella Rossana. Cyrano, capace di grandi imprese militari e di combattere senza pensieri duelli con la spada, sembra incapace di affrontare di persona quel sentimento che muove il mondo, ovvero l'Amore. E questo a causa del suo ingombrante naso, questo difetto fisico che lo contraddistingue e che come dichiara lui stesso "Lo precede di un quarto d'ora". Non riuscendo ad accettare questa sua appendice, ecco che allora essa diventa una maschera, impossibile da togliere, dietro la quale si nasconde e cela i propri sentimenti, il proprio animo, la sua vera natura. Ma Cyrano non può togliersi la sua maschera e mostrarsi al mondo senza filtri. Quanti di noi ne avrebbero il coraggio?

Giovedì 6 gennaio, ore 16:00

ABBRACCI

Teatro Telaio di Brescia

Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare.

Due Panda stanno mettendo su casa, ognuno la propria. Si incontrano. Si guardano. Si piacciono. E poi? Come si fa a esprimere il proprio affetto? Come far sentire all'altro il battito del proprio cuore e condividere il bene più prezioso? È necessario andare a una scuola speciale: una scuola d'abbracci, dove apprendere il coraggio, la gioia di un incontro o la speranza di ritrovarsi... E così i nostri due Panda imparano, fino a condividere la più grande di tutte le emozioni, quella che rende colorato il mondo e fa fiorire anche i bambù.



Nasciamo da un abbraccio, spesso l'andiamo cercando; è ciò che più spesso desideriamo nei momenti di sconforto, quando rivediamo qualcuno dopo molto tempo, quando vogliamo esprimere una gioia incontenibile: è il gesto della condivisione, dell'unione, della tenerezza, del ritorno, della riconciliazione, che i bambini cercano e sentono come naturale all'interno del loro orizzonte affettivo...

(Lo Staff della Sala della Comunità)



Riceviamo (22/11/2021) e pubblichiamo:

Violazione dei diritti umani? In arrivo missione ONU in Veneto

«Noi madri non siamo armate, non facciamo la guerra. Ma il nostro istinto è l'arma più potente che esistere, un'arma che è strumento di cambiamento, che crea e ricostruisce, questo è quanto desideriamo ogni giorno e che vogliamo insegnare ai nostri figli» - sono le parole di Michela Piccoli - Mamma No Pfas - dopo aver ricevuto la notizia della Missione Onu in Veneto. È stato infatti accolto l'accorato appello dei genitori e cittadini del Veneto il 25 settembre del 2021. Una missione dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani in relazione alle Sostanze Tossiche verrà a tastare con mano la situazione, per trovare le risposte ad alcune domande. Quello che è successo nel nostro territorio è certamente un crimine ambientale. Ma quali sono gli effetti sulla popolazione di un disastro di tale portata? Siamo certi che siano stati rispettati i diritti delle centinaia di migliaia di cittadini che vivono in quest'area? Soprattutto il diritto all'informazione, alla salute, al rimedio effettivo? Ovvero sia gli articoli 2, 8, 10 e 13 sanciti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo?

Non trascurando lo spostamento della produzione del C6O4 alla Solvay di Spinetta Marengo e degli impianti Miteni in India, «chiediamo un processo/indagine e attenzione internazionali. Il crimine ambientale è un crimine sociale e la violenza multispecie e multiverso di questo crimine non deve essere trascurata. Questa è la nostra tesi. Cambiando l'approccio, cambia il mondo» - come scrive nelle righe finali della lettera all'ONU, Alberto Peruffo (PFAS.land), estensore della Call for Inputs all'Alto Commissario delle Nazioni Unite, Marcos Orellana, inviato su invito di Giuseppe Ungherese (Greenpeace Italia).

Un'agenda fitta di impegni per trovare le risposte: incontri con autorità ed enti locali, regionali e nazionali, ma anche incontri con chi ha vissuto e vive ogni giorno sulla propria pelle la sfida di abitare in un territorio che è teatro di uno dei più gravi casi di inquinamento a livello internazionale.

Appuntamento con la missione ONU dal 30 Novembre al 4 Dicembre 2021.

(Mamme No PFAS,
inviato da Monica Lea Paparella)



Riceviamo (20/10/2021) e pubblichiamo:

"SIAMO TORNATI!"

Con l'arrivo di ottobre sono ripartite le attività dell'associazione I.O.D., sia online che in presenza. Attraverso le videochiamate settimanali dal PC i ragazzi sono tornati a



raccontarsi e divertirsi insieme, inoltre leggono ai compagni i propri pensieri e riflessioni. Questa occasione di ascolto reciproco è per loro un momento molto

amato e richiesto. Anche al sabato pomeriggio, sempre dalle 15.00 alle 17.00, sono ricominciate le attività in presenza presso il Centro di Pubblica Utilità di Vo. In questi incontri i ragazzi, insieme all'educatrice e al prezioso aiuto dei volontari, alternano attività ludico-ricreative con la continuazione del lavoro per la realizzazione del libro che raccoglierà tutti i loro emozionanti scritti.

Novità di quest'anno-In collaborazione con la Polisportiva - è il progetto "Multisport Inclusivo" la cui ideazione e sviluppo sono affidati a Stefano Farinero (laureato magistrale in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata) coadiuvato dal suo staff. Questo progetto di sport inclusivo tra persone normodotate e persone con disabilità viene svolto i sabati mattina alterni presso gli impianti sportivi di Brendola fino al mese di giugno. Le attività prettamente ludiche previste saranno: calcio, pallamano, pallavolo e atletica. Lo sport sarà lo strumento trainante che unirà e permetterà l'inclusività.

Infine, da novembre riprenderanno anche i tanto amati appuntamenti settimanali di teatro grazie alla consolidata collaborazione con la compagnia "Teatro di Sabbia". Siamo sicuri che anche quest'anno riusciranno a mettere in scena un emozionante spettacolo.

Come vedete siamo ripartiti alla grande, sarà un anno ricco di progetti, emozioni e divertimento. Vi terremo aggiornati!

Per maggiori informazioni scrivete su: iodassociazione@gmail.com

(I.O.D. Brendola)



le scuole...

...in paese

Riceviamo (08/11/2021) e pubblichiamo:

#IL VENETOLEGGE edizione 2021

È giunta alla quinta edizione l'evento "Il Veneto legge", organizzato dalla regione Veneto, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'AIB, Associazione Italiana Biblioteche. Il tema della manifestazione di quest'anno è stata l'ACQUA, in tutte le sue accezioni.



La scuola secondaria di primo grado "Galilei" di Brendola ha aderito all'iniziativa proponendo agli alunni e alle alunne **tre itinerari a piedi diversificati nel territorio brendolano**, punteggiati da tappe in cui i lettori volontari della Biblioteca hanno letto agli alunni dei brani legati all'acqua: fiabe della tradizione popolare, testimonianze storiche, racconti autobiografici, testi poetici (fonti: Laboratorio Brendola, ProLoco-Brendola).

Gli itinerari, lungo i quali i docenti sono stati accompagnati dal Gruppo Alpini di Brendola, si sono dipanati lungo il territorio brendolano:

VENERDI 24/9

CLASSI TERZE: "Brendola e l'acquedotto del Conte Piovene"

SABATO 25/9

CLASSI PRIME: "Le fontane di San Vito"

CLASSI SECONDE: "Da San Vito alla Fontana dell'Orco"



L'esperienza è stata molto piacevole, a tratti suggestiva grazie all'incantevole paesaggio e ai colori del primo autunno. Per la riuscita ringraziamo i lettori volontari della Biblioteca Civica, Alessia la superbibliotecaria, il Gruppo Alpini di Brendola e tutti coloro

che a vario titolo hanno partecipato, a partire dai docenti accompagnatori.

Alcuni alunni hanno scritto qualche impressione sulla loro esperienza: ne allegiamo alcune righe, assieme a delle fotografie che ben rendono quanto abbiamo vissuto, prima uscita assieme, dopo mesi di impossibilità di fruire delle uscite nel territorio.

(Scuola Secondaria 1° grado Galilei di Brendola, inviato da Maria Rumor)



ALLA SCOPERTA DELLE FONTANE DI SAN VITO

Sabato 18 Settembre noi prime medie siamo andati alla scoperta di due fontane di San Vito. Gli autobus sono venuti a prenderci a scuola e ci hanno condotto fino alla trattoria Ca' Vecchie. Da lì ci siamo incamminati, insieme a due alpini e alle nostre professoresses, verso la casa di un gentile signore e una gentile signora che ci hanno offerto dell'acqua da bere. Dopo aver bevuto ci siamo avviati in prossimità della fontana dello Scaranto. Una volta arrivati abbiamo incontrato una mamma lettrice che ci ha raccontato come le donne di una volta lavavano i panni e dove. La fontana era un po' in pendenza, aveva l'acqua molto fredda perciò una volta venivano a prendere l'acqua della fontana per bere. Siamo saliti per un sentiero che ci ha portati all'agriturismo al Moraro, dove proseguendo siamo arrivati alla fontana di San Vito. Lì abbiamo trovato una lettrice della biblioteca di Brendola che ci ha narrato la storia dello spirito dell'acqua e del fatto che gli alpini hanno ristrutturato la fontana nel 1980. Quindi, essendo finita la gita, siamo ritornati ai bus che ci aspettavano per riportarci a scuola. È stata una bella passeggiata!
(Irene, Alice, 1C).

IL PERCORSO DELLE FONTANE

Il primo sabato della prima settimana di scuola tutte le seconde medie sono andate a San Vito per fare una passeggiata. Arrivati davanti alla Chiesa, in pulmino, gli alpini e i professori ci hanno accompagnato alla prima tappa: la fontana di San Vito. Arrivati lì ci hanno raccontato una storia che parlava

di un paesino povero di acqua e di uno spirito che di notte la sognava. Però, se qualcuno la prendeva prima dell'alba, egli avrebbe portato via l'acqua dalla cittadina.



Dopo aver camminato per una mezz'oretta siamo arrivati alla seconda tappa: la fontana dei Valentini. Questa era circondata da alberi come querce e faggi; l'acqua stagnante era di un verde salmastro dove galleggiavano delle ninfee, come raccontava la storia. Dopo aver ascoltato la leggenda abbiamo fatto merenda affacciati sulla parete muschiosa della collina dove abbiamo dato da mangiare alle lumache rosse senza guscio. Finita la merenda abbiamo proseguito verso la terza tappa: la fontana dell'Orco che non voleva andarsene dal territorio delle fate, perciò venne ucciso. Finita la storia siamo tornati a scuola in pulmino e abbiamo parlato alla nostra professoressa di italiano della nostra emozionante gita, in cui abbiamo scoperto cose che prima non sapevamo. Di questa gita ci sono piaciute molto le storie che parlavano dell'acqua in tutti i suoi aspetti.

(Matteo, Lavinia, Giulia, Emma 2°)



L'ACQUEDOTTO DEL CONTE PIOVENE

Il giorno 24/09/2021 noi delle classi terze della scuola secondaria di Brendola siamo andati a fare un'interessante camminata nel territorio brendolano chiamata "Brendola e l'acquedotto del Conte Piovene". Siamo partiti dalla scuola verso le nove e, passando per Via Valle, siamo giunti all'inizio della cosiddetta "Via dei carri" dove abbiamo preso un sentiero che ci ha portati fino alla chiesa di San Michele Arcangelo. Da qui abbiamo proseguito lungo la strada che costeggia la casa vescovile e dopo aver percorso stradine, scorciatoie e vicoli siamo arrivati a quella che una giovane donna del paleolitico avrebbe definito una stregoneria che porta elisir divino: la "Fontana del Lavo", un acquedotto risalente al 1850 realizzato grazie al conte Felice Piovene. Si tratta di un acquedotto che un tempo prendeva l'acqua da una sorgente sotterranea situata nei pressi di Asiago per poi portarla ad altre fontane collocate in vari luoghi di Brendola. Da quel momento, finalmente

molte persone che non avevano acqua corrente in casa potevano andare a prenderla senza fare lunghi e faticosi percorsi: riempivano così i loro secchi legati ad un bigòlo, pezzo di legno flessibile che veniva poi appoggiato sulle spalle, in modo da trasportare "agevolmente" l'acqua fino alla propria abitazione. Il Conte Piovene, nobile aristocratico e proprietario del Vicenza Calcio, era dunque riuscito a migliorare la vita di molti brendolani e la sua storia meritava d'essere raccontata oggi a noi ragazzi. Grazie!

(Alessandro, 3C)



i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (20/10/2021) e pubblichiamo:

Mea culpa, mea culpa

...mea maxima culpa. Perché direte voi? Orate lo spiego.

Essendo un fedele lettore di IN PAESE, mi consideravo anche attento ma così non è stato. Nel numero di settembre 2021, ammetto di aver letto il contributo Bugie all'Orizzonte troppo velocemente perdendomi alcuni passaggi. Nel numero di Ottobre 2021 il contributo Fondazione Polo: precisazione alle dipendenti mi ha fatto andare a rileggere il primo e, visto che mi sembra si cerchi un colpevole, non ho remore a dire che quel colpevole sono IO, ma devo anche correggere alcune informazioni passate da quell'articolo in modo distorto.

Il passaggio "Ma poi, durante la commissione consiliare del 4 giugno u.s., arriva la ciliegina sulla torta, a margine della stessa tra le varie ed eventuali, alcuni delle minoranze affermano che sarebbe stato meglio fare l'asilo statale" non è assolutamente corrispondente alla realtà.

Il 04/06/2021 si è riunita la I commissione consiliare con un preciso ordine del giorno che è stato sviscerato nei tempi e modi adeguati. A fine commissione, i componenti appongono la loro firma sul verbale che diventa documento ufficiale. In quell'occasione, il sottoscritto fu l'ultimo componente ad apporre la propria firma, e di conseguenza da quell'istante la commissione è da considerarsi conclusa. Proprio per il fatto di essere stato l'ultimo firmatario, ho riportato il verbale al presidente della commissione e posso assicurare che il punto "varie ed eventuali" non è stato neanche lontanamente trattato. Cos'è successo quindi? Semplicemente, dopo aver restituito il verbale al presidente, mi sono intrattenuto con altri consiglieri in un semplicissimo, informale scambio di opinioni. Prima di tutto ho fatto i complimenti all'assessore competente (sì, noi Brendola Civica2.0, se è il caso, facciamo anche i complimenti alla maggioranza se ovviamente li merita) per aver concluso il transito a Fondazione della scuola materna in tempi ridotti. Con l'assessore si

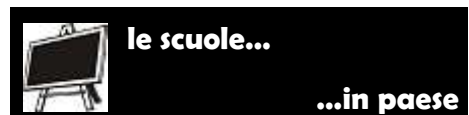
parlava poi di alcuni passaggi dell'iter. Ad un certo punto, si parlava di come per le famiglie che hanno i bambini che frequentano, la retta rappresenta la prima voce considerata.

Senza scendere in dettagli tecnici, affermavo che eventualmente la scelta di un asilo statale avrebbe portato le famiglie ad avere la sensazione di pagare meno, cosa che invece non sarebbe stata reale poiché sarebbero aumentate le spese per la comunità visto che lo stato permette una retta minore, ma spende molto di più per alunno attingendo alle tasse di tutti, a parità di servizio erogato. Questo è quanto è successo, nessuna dietrologia o voglia di cambiare le carte in tavola.

Altro passaggio "l'unica preoccupazione delle minoranze sembrava essere quella di ottenere la nomina di uno dei 5 componenti del consiglio d'amministrazione" serve solo a farci sembrare dei poltronari: cosa che non è vera! Per onestà bisogna ricordare che se è vero che numerose son state le riunioni sulla fondazione, non c'è stato molto tempo tra la comunicazione della stesura definitiva dello statuto e le osservazioni. La nomina di uno dei componenti del CDA da parte delle minoranze, a nostro giudizio, serviva solo per esercitare una cosa chiamata DEMOCRAZIA. Una quaterna di nomi fatta esclusivamente dal sindaco non ci sembrava tale. Sempre per onestà intellettuale, mi preme segnalare che come gruppo non avevamo particolari nomi da segnalare, mentre l'altra minoranza pareva averne. E per dare totale resoconto, ricordavo alla maggioranza che probabilmente Santa Bertilla aveva protetto la propria parrocchia materializzando un acquirente per la villa sede dell'asilo di Brendola pre-fusione. Quella villa che LORO, durante la campagna elettorale, promettevano di acquisire ai beni comunali per 600000€, salvo poi fare immediato dietrofront dopo esser stati eletti.

Non vi voglio tediare oltre, ma mi premeva dare a Cesare quello che è di Cesare.

(Gaetano Rizzotto, capogruppo Brendola Civica 2.0)



le scuole...

...in paese

Riceviamo (08/11/2021) e pubblichiamo:

Una mattinata al campo da calcio...



Il giorno 9 ottobre gli alunni di classe prima dell'IC Muttoni, plesso Galilei, hanno

assistito all'allenamento della Società Sportiva Calcio Vicentino Amputati, presso il campo sportivo della Polisportiva di Brendola. Questo al fine di affrontare le tematiche dell'inclusione, della disabilità e del fair play. È stato un incontro molto significativo per gli alunni, dato che hanno interagito in maniera diretta con gli atleti: questi ultimi hanno raccontato le loro storie di vita passata, raffigurando esempi di sacrificio, impegno e tenacia, valori che devono accompagnare nella crescita nuove generazioni. I ragazzi sono stati veramente colpiti!

(Scuola Secondaria 1° grado Galilei di Brendola, inviato da Maria Rumor)



DA LUNEDÌ A SABATO APERTO DALLE 6.00

PICCOLO BAR da Simona

COLAZIONI
PAUSE PRANZO
PANINI
BRUSCHETTE
APERITIVI

Via Benedetto Croce, 2
Brendola

Centro acquisti "La corte" - dietro la farmacia

NUOVA GESTIONE

riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (25/10/2021) e pubblichiamo:

Rumori molesti

Tutto si celebra. Ah, la meraviglia di un "parcheggio green"! La mitica Brendola, ancora una volta, svetta per soluzioni avveniristiche e record impressionanti. Pure quando, è il caso di dirlo, siamo proprio a terra. Parlo del parcheggio, ovviamente green, previsto nella zona a uffici e negozi, nell'area "Isello". Allora: intanto, non capisco, francamente, di quale gran aumento di nuove zone commerciali ci sia ancora bisogno. A fronte della situazione in atto, delicatissima direi, si ragiona ancora nei termini di mezzo secolo fa. Sviluppo uguale case e kaponani dappertutto, asfalto e cemento ad oltranza a tutti i costi. Sempre più strade e auto e botteghe e fabbriche e acquisti e investimenti e PIL che cresce all'infinito, così come infinite sono le risorse del pianeta terra. L'inquinamento, si sa, è una palla degli ambientalisti, e se si affaccia una qualunque crisi la risposta è: più asfalto e più cemento. Tale mentalità è diffusa nel Veneto oltre che nel paesello nostrano, consolidata. La Regione manco è capace (o volente) di terminare il pure obbligatorio piano paesaggistico. Vuoi mai che abbiamo un Kapanon de manco, e se poi resta vuoto pace. A tacitare i rompiscatole come me, basta esportare a Venezia lo slogan locale: "abbiamo un paesaggio bellissimo". Certo: quello che si è salvato dalle distruzioni degli ultimi settanta anni. Ad ogni modo, volevo spendere due parole sull'area Isello. Che non fosse il caso di piazzare un parco giochi o un ipotetico sgambamento cani a ridosso dell'autostrada appare scontato. L'antico PAT aveva lì piazzato il parchetto con la robusta ipocrisia con cui si fanno, ovunque, i piani regolatori: da norma serve tot superficie a servizi, ma vuoi sprecare preziosa terra edificabile? Li metti in tanta malora. Un parcheggio "green" (un buon milione di lemmi italiani ancora non basta, e meno male che i fratelli italici menano vanto delle proprie radici nazionali), quello con le erbettole tra le mattonelle, ci sta. Sempre meglio di una distesa asfaltata. Ma si è persa, come sempre del resto, l'occasione di alzarsi dal pavimento di qualche centimetro. Niente da fare: a Brendola, la bassezza è d'obbligo. In Germania una roba del genere sarebbe inconcepibile: prima si mettono a dimora le corrette piante, e solo dopo si parte col resto. Brendola, il paese dei record (parola di sindaci, eh), tiene un problemino che si chiama rumore. A distanza di chilometri, l'autostrada spande un fracasso notevole. La solita Germania ha risolto, facendo correre le sue autostrade letteralmente in mezzo ai boschi (molto utili, direi, anche quando l'autogrill dista). Non dico di

arrivare a tanto, ma una delle priorità dovrebbe essere una vera schermatura a verde, non certo con i muri orrendi di cemento della novella Pedemontana (altro delirio, 13 miliardi di denaro pubblico, e che altro sono i pedaggi? Con un decimo si faceva una regionale libera). Insomma, se non un bosco di pianura, si poteva almeno imporre un'area praticabile alle auto, con alberi che trovassero il giusto equilibrio tra manutenzione, sicurezza e altezza. Molto più comodo ai fini elettorali fingere l'ambientalismo con qualche alberello in stile "diamo il sorriso alla Pianura Padana". L'esigenza di aumentare il verde è talmente ovvia e motivata che mi vergogno a spiegarne le ragioni. Il parcheggio Isello, gestito da una amm.ne lungimirante, poteva divenire il primo passo, un esempio intelligente da esportare di gestione finalizzata a mascherare l'autostrada al meglio possibile e ovunque. Figuriamoci. Avanti così, verso il solito orizzonte piatto e spento. Altra faccenda che segnalo, con scarsissime speranze di soluzione. Sento, a tutte le ore del giorno e pure della notte, una sirena che suona a lungo. Dura alcuni minuti, e con che criterio parta non si sa. L'ho sentita forte e chiara persino dal terraglio sul Guà a Montebello, di pomeriggio. Al competente assessore chiedo di verificare il regolamento comunale al riguardo, e di intervenire. Sempre che i rumori molesti non facciano parte di quella stupefacente bellezza che tanti turisti chiama in loco e tanta fama dona al paese, nonché alle fortune elettorali dei di esso cantori.

(Michele Storti)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (22/11/2021) e pubblichiamo:

50° anni di FIDAS Brendola

Mezzo secolo di donazioni e volontariato...Chi l'avrebbe mai detto! E invece siamo qui a raccontare il grande percorso fatto in questi primi 50 anni di Fidas Brendola.

Un ricordo particolare va al Dottor Giovanni Stefani, colui che alla fine degli anni '60 porta a Brendola il dono del sangue volontario.. Assieme a lui nel 1971, il Maestro Albino Pillon(primo presidente), Benito Serena e i loro direttivi fondano FIDAS BRENDOLA!

Gli anni successivi sono stati intensi e ben guidati dal Presidentissimo Benito Serena, che con i suoi direttivi, per più di vent'anni, ha trasmesso il valore del dono del sangue ai brendolani.

Nei primi anni 2000 viene eletto presidente Carlo De Cao, che con la sua giovane età e brillantezza, da una nuova immagine al gruppo, pur mantenendo lo spirito e i valori di chi lo ha preceduto.

Dopo 8 anni lo succede Armando Zaltron, che con le chiamate ai donatori, (primo in provincia) porta il gruppo di Fidas Brendola tra i primi posti come numero di donazioni di sangue annue.

Ecco ora il mio turno, a mantenere e trasmettere tutto quello che di buono è stato fatto in questi primi 50 anni, nonostante le difficoltà che riscontriamo in questi due ultimi anni di pandemia.

Noi presidenti non siamo nessuno senza i nostri direttivi! Persone che lavorano sodo e che sottraggono tempo alle loro famiglie, sempre nel segno del volontariato.

E infine, i donatori brendolani, che senza di loro non saremmo qui, a raccontare questa storia!

Coloro che in silenzio non hanno mai fatto mancare le sacche di sangue negli ospedali. Per questo traguardo abbiamo voluto festeggiare in grande, pur il periodo non permetta grandi cose.

Vorrei ringraziare chi sabato sera 23 Ottobre ci ha fatto divertire a teatro con lo spettacolo "Il Libertino" e la Sala della Comunità per averci ospitato.

Ringrazio per la presenza alla cerimonia di domenica 24 Ottobre presso il monumento delle varie autorità invitate, il comune di brendola, il Sindaco, il Maresciallo dei Carabinieri, i due presidenti Alpini, l'Aido, il consigliere provinciale di Fidas Vicenza, il presidente di Fidas Zona 4, i rappresentanti Fidas dei paesi Zona 4, il gruppo gemellato di Chiusaforte, e tutti i presenti.

Un grosso ringraziamento va a Don Giampaolo per aver dato la piena disponibilità alla "trasferta", presso il palazzetto, per la Santa Messa, ben animata dal coro parrocchiale di Madonna dei Prati e da tutti i componenti delle varie parrocchie che si sono aggiunti per dar loro supporto. Un grazie anche a Martino per la preparazione dell'altare. Grazie alla Polisportiva per l'ospitalità presso il Palazzetto.

Un grazie alla Banca delle Terre Venete e a tutti i soci sostenitori per la vicinanza.

E infine, non per ultima, ma per meritocrazia, un GROSSO GRAZIE a Isabella Bertozzo per la realizzazione di un libro che racconta i 50 anni di Fidas Brendola. Un lavoro enorme nel raccogliere racconti, foto, articoli e informazioni, il tutto come volontaria e Amica dei donatori di sangue.

Non mi resta che ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini in questi festeggiamenti e lasciarvi con questo motto :

DONA IL SANGUE E SALVA UNA VITA!
PS: Colgo l'occasione per fare gli Auguri di un Sereno Natale e un Buon 2022 pieno di salute e serenità a tutti i donatori e a tutti i brendolani.

(Per il Direttivo,
il presidente Manuel Castegnero)